

Incontri di
formazione



Resilienza urbana e
territoriale

8 aprile 2014 | TEMI E PRATICHE DI RESILIENZA URBANA E TERRITORIALE: SPAZI
PUBBLICI, SERVIZI E BENI COMUNI

SPAZI PUBBLICI E BENI COMUNI, PROGETTI E PROPOSTE

Roberto Adami

Perché questa presentazione

COMUNITÀ

- Instaurare legami di comunità per avere una rete di relazioni all'interno della quale agire

RISORSE

- Costruire strade alternative per la produzione, l'utilizzo e la gestione di risorse per saper rispondere alle situazioni impreviste

FATTIBILITÀ E FLESSIBILITÀ

- Impostare progetti concreti, realizzabili ed adattabili

I contenuti per ogni progetto

DIMENSIONE

PROBLEMI

SOLUZIONE

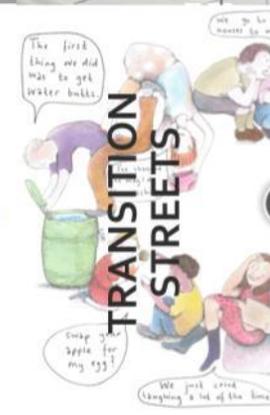
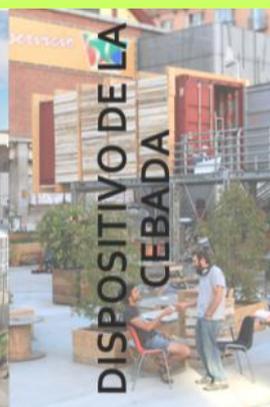
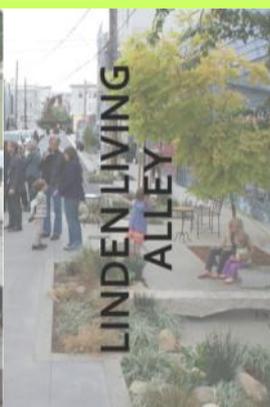
TEMI

PROCESSO E ATTORI

RISULTATI

Il percorso della presentazione

Dalla sistemazione dei vuoti urbani alla condivisione di risorse





DEPAVE Portland, Oregon, USA - 2007



DEPAVE

Dimensione:

MEDIA (aree di sosta, aree di margine stradale, cortili di scuole, ...)

PROBLEMI

- Eccessiva impermeabilizzazione dei suoli urbani
- Mancanza di aree verdi a disposizione della comunità
- Spazi pubblici e semi-pubblici poco utilizzati
- Inquinamento derivante dalle acque piovane

SOLUZIONE

- Rimozione della pavimentazione in favore dell'inserimento di aree verdi attrezzate o boscate nelle quali prevedere agricoltura urbana, spazi pubblici, vegetazione autoctona, ...

DEPAVE

Temi:

SOCIALIZZAZIONE, VERDE URBANO, INQUINAMENTO, ...

PROCESSO E ATTORI

- Iniziativa nata dall'attività dell'associazione DEPAVE che coinvolge, caso per caso, altre associazioni locali e nazionali oltre che i proprietari dei terreni e le comunità interessate

RISULTATI

- Aumento delle aree verdi urbane e della biodiversità
- Mitigazione del deflusso delle acque piovane
- Riduzione locale delle isole di calore urbane
- Riciclaggio del materiale di pavimentazione rimosso

DEPAVE

La trasformazione di un'area a parcheggio in un parco urbano



DEPAVE

La trasformazione di un'area a parcheggio in un parco urbano



DEPAVE

La trasformazione di un'area a parcheggio in un parco urbano



**Più di 20 interventi a Portland ed
iniziativa in diffusione**
(Primi interventi anche a Seattle e Tacoma, ...)

LINDEN LIVING ALLEY

San Francisco, California, USA - 2010



LINDEN LIVING ALLEY

Dimensione: PICCOLA (strada di quartiere)

PROBLEMI

- Scarsa qualità urbana della strada e dimensione limitata
- Mancanza di percorsi pedonali sicuri
- Scarsa accessibilità per i portatori di disabilità

SOLUZIONE

- Aumento della dimensione del percorso pedonale
- Inserimento di elementi di arredo urbano per segnalare la distinzione tra sede per le auto e sede per i pedoni
- Realizzazione di sedute ed elementi verdi in corrispondenza con le attività commerciali e terziarie
- Realizzazione di rampe per l'accessibilità di portatori di disabilità

LINDEN LIVING ALLEY

Temi:

MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, VERDE URBANO, SICUREZZA, ...

PROCESSO E ATTORI

- Iniziativa nata dalle idee dell'organizzazione no-profit LINDEN LIVING ALLEY in collaborazione con lo studio di architettura WINSLOW ARCHITECTURE

RISULTATI

- Aumento della sicurezza per i pedoni
- Aumento dell'accessibilità per i portatori di disabilità
- Aumento degli spazi pubblici ad uso della comunità
- Percezione di uno spazio condiviso e tra pedoni e auto
- Miglioramento della qualità urbana del quartiere

LINDEN LIVING ALLEY

L'arredo urbano di margine tra sede per auto e sede per pedoni



PROXY

San Francisco, California, USA - 2011



PROXY

Dimensione:

MEDIA (aree di sosta, aree di margine stradale)

PROBLEMI

- Vuoto urbano inutilizzato a seguito della dismissione di attività e di linee di trasporto urbane

SOLUZIONE

- Inserimento di elementi architettonici temporanei e a basso costo (successivamente riciclabili) che ospitano funzioni commerciali o culturali diverse nel tempo
- Organizzazione di eventi temporanei di tipo culturale di sensibilizzazione ai temi ambientali
- Realizzazione per fasi
- Inserimento di aree verdi in luogo di superfici pavimentate

PROXY

Temi:

COMMERCIO, CULTURA, SICUREZZA, QUALITÀ URBANA, ...

PROCESSO E ATTORI

- Iniziativa promossa dallo studio di architettura ENVELOPE A+D in collaborazione con commercianti locali che prendono in affitto gli spazi in convenzione con l'Amministrazione Comunale

RISULTATI

- Riappropriazione da parte della comunità di uno spazio urbano abbandonato in attesa del suo sviluppo futuro
- Attivazione di imprese locali con l'apertura di shop temporanei per prodotti alimentari ed altri beni

PROXY

Il locale per la vendita di prodotti alimentari/ il beer garden



PROXY

La situazione di partenza e una delle fasi successive di progetto



PROXY

La situazione di partenza e una delle fasi successive di progetto



Progetto utilizzato come modello
in altre città statunitensi

DISPOSITIVO DE LA CEBADA

Madrid, Spagna - 2011



DISPOSITIVO DE LA CEBADA

Dimensione:

MEDIA (spazio urbano inutilizzato di 5.000 mq)

PROBLEMI

- Vuoto urbano inutilizzato e abbandonato, senza elementi verdi

SOLUZIONE

- Inserimento di elementi architettonici temporanei a basso costo (8.000 euro circa) e successivamente riciclabili che vengono affittati per un anno da collettivi locali
- Organizzazione di eventi temporanei di tipo culturale e di sensibilizzazione ai temi ambientali

DISPOSITIVO DE LA CEBADA

Temì:

VERDE URBANO, CULTURA, SICUREZZA, QUALITÀ URBANA, ...

PROCESSO E ATTORI

- Per la sua attivazione l'iniziativa ha visto la collaborazione dell'Agencia dello Sport di Madrid (ente pubblico), degli abitanti del quartiere e delle associazioni TODO POR LA PRAXIS e FRAVM (federazione regionale delle associazioni di quartiere)

RISULTATI

- Attivazione di un centro sportivo autogestito con campi da gioco e locali di servizio
- Coltivazione di prodotti alimentari in strutture temporanee
- Aumento delle possibilità di interazione per la comunità e le associazioni, che stimola l'attivazione di ulteriori attività

DISPOSITIVO DE LA CEBADA

Gli spettacoli nell'area dedicata agli eventi / l'area dell'orto urbano



PARKMAN TRIANGLE PARK

Los Angeles, California, USA - 2011



PARKMAN TRIANGLE PARK

Dimensione:

PICCOLA (area vuota inutilizzata tra le abitazioni e la strada)

PROBLEMI

- Abbandono degli spazi marginali tra le abitazioni del quartiere e la sede stradale
- Mancanza di spazi pubblici dedicati ai pedoni

SOLUZIONE

- Progettazione di un'area verde attrezzata con arredo urbano a basso costo e vegetazione autoctona resistente ai periodi di siccità (circa 13.000 euro complessivi)
- Coinvolgimento della comunità nella realizzazione

PARKMAN TRIANGLE PARK

Temi:

SOCIALIZZAZIONE, QUALITÀ URBANA, VERDE URBANO, ...

PROCESSO E ATTORI

- Iniziativa promossa dallo studio di architettura URBAN OPERATIONS in collaborazione con gli abitanti del quartiere che sono stati coinvolti nella realizzazione (e nella successiva manutenzione)

RISULTATI

- Aumento degli spazi di aggregazione dedicati ai pedoni ed ai residenti del quartiere
- Collaborazione tra residenti e promozione del senso di comunità
- Sviluppo dello studio sull'individuazione e riattivazione degli spazi marginali non indicati nelle cartografie e nei database GIS

PARKMAN TRIANGLE PARK

Il progetto della sistemazione / l'inaugurazione



PLACE AU CHANGEMENT S. Etienne, Francia - 2011



PLACE AU CHANGEMENT

Dimensione:

MEDIA/PICCOLA (area vuota inutilizzata tra le abitazioni)

PROBLEMI

- Vuoto urbano in attesa di essere trasformato in senso residenziale utilizzato in modo non regolamentato

SOLUZIONE

- Progettazione di un nuovo spazio pubblico con l'inserimento di elementi verdi, superfici permeabili e arredo urbano a basso costo realizzato con materiali di recupero
- Coinvolgimento della comunità nella progettazione, realizzazione e in attività didattiche nell'area

PLACE AU CHANGEMENT

Temì:

INCLUSIONE, ARTE, VERDE URBANO, QUALITÀ URBANA, ...

PROCESSO E ATTORI

- Intervento coordinato dallo studio di architettura COLLECTIF ETC che ha coinvolto cittadini del quartiere nella realizzazione (e successiva manutenzione e sviluppo), in collaborazione con l'Agencia Pubblica per la Pianificazione Urbana (ente pubblico)

RISULTATI

- Riappropriazione temporanea dello spazio da parte della comunità e coinvolgimento nella successiva manutenzione
- Realizzazione di uno spazio utilizzato e utile in luogo di un "vuoto a perdere" urbano
- Piccola produzione di prodotti alimentari

PLACE AU CHANGEMENT

La prima trasformazione da vuoto urbano a spazio pubblico



PLACE AU CHANGEMENT

La seconda trasformazione attraverso l'incontro con la comunità



PLACE AU CHANGEMENT

18 - 30 MARS 2013
QUARTIER CHÂTEAUCREUX

PLACE DU GÉANT

PROGRAMME

Pendant la Biennale Internationale de Design Saint-Étienne, redonnons vie ensemble à la Place du Géant. Le chantier participatif (ateliers design, menuiserie, graphisme, jardinage) est ouvert à tous !

Biennale Internationale Design Saint-Étienne
-EPA-SAINT-ÉTIENNE-
collectifetc

Du lundi 18 au vendredi 22 mars, à partir de 14h: Les coulisses du chantier s'ouvrent à vous. Venez y participer et apporter vos idées!

Jeudi 21 mars, 19h: Table ronde « Place du Géant, bientôt deux ans? »

Vendredi 22 mars, 19h: Repas de quartier (6€).

Du lundi 25 au vendredi 29 mars, à partir de 14h: Des ateliers avec des designers, artistes et jardiniers vous sont ouverts, pour imaginer ensemble de nouveaux usages sur la Place du Géant.

Jeudi 28 mars, 19h: Table ronde « Mobilier urbain, vers d'autres processus de production? »

Vendredi 29 mars, 19h: Repas de quartier (6€) suivi d'une soirée sur la place.

Samedi 30 mars, 14h: Visite guidée de la Place du Géant réaménagée.

Écrivez-nous: contact@collectifetc.com
Plus d'infos: www.collectifetc.com
www.epase.fr

Quartier Châteaucreux. Place du Géant, 19bis rue Cugnot.

ESPLANADE DE FRANCE
STATION TRAM
GARE TOV
RUE CUGNOT
RUE ESCOFFIER
PARKING

PLACE AU CHANGEMENT

L'arredo urbano / gli spazi verdi





PARCOBALENO L'Aquila, Italia - 2013



PARCOBALENO

Dimensione:

PICCOLA (area vuota inutilizzata tra le abitazioni)

PROBLEMI

- Mancanza di spazi di aggregazione e più in generale di servizi, condizione che aumenta la percezione di disagio sociale specialmente per bambini e anziani
- Presenza di aree vuote e inutilizzate tra i nuovi moduli abitativi

SOLUZIONE

- Realizzazione di uno spazio pubblico attrezzato per la comunità locale, in continuità con la sala polivalente già presente
- Coinvolgimento della comunità nel progetto
- Utilizzo di materiali di recupero presi dai cantieri, semplicità del progetto e conseguente velocità di realizzazione

PARCOBALENO

TemI:

SOCIALIZZAZIONE, INCLUSIONE, QUALITÀ URBANA, ...

PROCESSO E ATTORI

- Iniziativa degli studenti dell'Università degli Studi dell'Aquila che hanno coinvolto i residenti dei M.A.P. di S. Rufina per ottenere un'idea condivisa per la realizzazione dello spazio pubblico

RISULTATI

- Aumento dell'offerta di servizi necessari per la crescita e lo sviluppo della comunità insediata, oltre che per la ricucitura delle interazioni sociali e culturali tra gli abitanti
- Sensibilizzazione della comunità nella comprensione della possibilità di contribuire a migliorare la qualità dell'ambiente urbano

PARCOBALENO

Il montaggio degli elementi di recupero / il risultato finale



ARTFARM

New York, New York, USA - 2010



ARTFARM

Dimensione:

PICCOLA (spazio di transizione verticale cittadino)

PROBLEMI

- Spazio di transizione con scarsa manutenzione
- Criminalità e percezione di scarsa sicurezza legati alle condizioni di marginalità e abbandono dell'area

SOLUZIONE

- Inserimento di elementi verdi e di arredo urbano per l'aggregazione lungo lo spazio di transizione
- Utilizzo di materiali di recupero per la realizzazione (ante, tappeti usati, ...) e basso costo dell'intervento (circa 6.000 euro)
- Coinvolgimento della comunità nelle fasi di realizzazione

ARTFARM

Temi:

SOCIALIZZAZIONE, INCLUSIONE, ARTE, ACCESSIBILITÀ, ...

PROCESSO E ATTORI

- Intervento coordinato dallo studio di architettura AFHNY STUDIO che ha coinvolto cittadini del quartiere nella realizzazione (e successiva manutenzione)

RISULTATI

- Presa di coscienza da parte della comunità di uno spazio pubblico poco utilizzato
- Sensibilizzazione della comunità e conseguente coinvolgimento nel processo di manutenzione
- Aumento della qualità urbana locale

ARTFARM

Lo spazio di transizione prima e dopo la trasformazione



ARTFARM

Le fasi di realizzazione della ARTFARM



PAINT THE PAVEMENT

Saint Paul, Minnesota, USA



PAINT THE PAVEMENT

Dimensione:

PICCOLA (incroci stradali, spazi pubblici pavimentati, ...)

PROBLEMI

- Assenza di senso della comunità e scarsa socializzazione tra gli abitanti del quartiere

SOLUZIONE

- Segnalazione di una zona a traffico lento (sulle strade o gli incroci stradali) o di aree dedicate al gioco (negli spazi pubblici pavimentati) con disegni a terra
- Condivisione di un progetto comune tra gli abitanti del quartiere

PAINT THE PAVEMENT

TemI:

SOCIALIZZAZIONE, INCLUSIONE, ARTE, QUALITÀ URBANA, ...

PROCESSO E ATTORI

- Iniziativa basata sulla collaborazione tra l'associazione PAINT THE PAVEMENT e i volontari del quartiere

RISULTATI

- Miglioramento della qualità urbana
- Condivisione di uno o più momenti di socialità
- Rafforzamento del senso di comunità

PAINT THE PAVEMENT

Il momento della realizzazione / l'utilizzo dello spazio



PAINT THE PAVEMENT

Il momento della realizzazione / l'utilizzo dello spazio



Iniziative simili sono presenti in
altre città statunitensi
(City Repair a Portland, ...)

LE CORIANDOLINE

Correggio, Italia - 1995



LE CORIANDOLINE

Dimensione: GRANDE (quartiere)

PROBLEMI

- Scarsa partecipazione dei residenti (soprattutto dei bambini) nella condivisione di idee e obiettivi comuni per la realizzazione dei quartieri residenziali

SOLUZIONE

- Instaurazione di un processo di progettazione partecipata per ottenere un'idea condivisa di quartiere, ascoltando in prima istanza le idee ed esigenze dei bambini
- Coinvolgimento di diverse esperienze e diverse professionalità, anche fuori da quelle tradizionali, dando molta rilevanza ai temi culturali ed artistici

LE CORIANDOLINE

Temi:

SOCIALIZZAZIONE, INCLUSIONE, ARTE, QUALITÀ URBANA, ...

PROCESSO E ATTORI

- Iniziativa intrapresa (su idea della COOPERATIVA di abitanti ANDRIA) a partire dalla raccolta di esperienze di progettazione partecipata da parte dei bambini delle scuole dell'infanzia, con la successiva manifestazione delle esigenze abitative dei bambini e loro traduzione in un progetto concreto

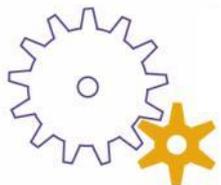
RISULTATI

- Realizzazione di un quartiere effettivamente "su misura" rispetto alle esigenze degli abitanti e soprattutto di quelle dei bambini
- Sensibilizzazione della comunità e conseguente coinvolgimento nel processo di manutenzione, con rispetto della qualità urbana

LE CORIANDOLINE

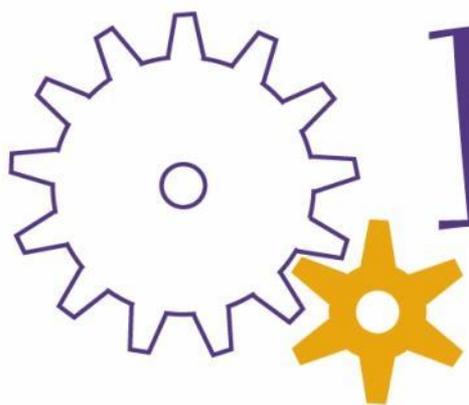
Uno dei momenti di partecipazione / il progetto realizzato





REPAIR CAFÈ

Groningen, Olanda - 2011



Repair Café

Weggoaien? Mooi niet!

REPAIR CAFÈ

Dimensione:

PICCOLA (locali di aggregazione comuni)

PROBLEMI

- Spreco di risorse intese come oggetti di uso comune logorati dall'utilizzo che vengono eliminati/scartati piuttosto che riparati

SOLUZIONE

- Condivisione delle esperienze tra gli abitanti del quartiere e messa a disposizione delle capacità di ognuno per aiutare nelle attività di riparazione di elettrodomestici, utensili, giocattoli, vestiti, oggetti di arredo, mezzi di trasporto, ...
- Incontro in locali di aggregazione provvisti di materiali e attrezzature per le riparazioni

REPAIR CAFÈ

Temi:

SOCIALIZZAZIONE, CONDIVISIONE, RISPARMIO RISORSE, ...

PROCESSO E ATTORI

- Iniziativa basata interamente sull'interazione e cooperazione degli abitanti di un quartiere che si organizzano autonomamente

RISULTATI

- Diminuzione della quantità di oggetti che vengono conferiti in discarica
- Socializzazione degli abitanti della comunità attraverso la condivisione delle esperienze e il lavoro manuale
- Incontro di persone di diverse età che altrimenti non avrebbero momenti di interazione

REPAIR CAFÈ

La riparazione degli oggetti nei locali di aggregazione





TRANSITION STREETS

Totnes, Inghilterra - 2009



TRANSITION STREETS

Dimensione: MEDIA (quartiere)

PROBLEMI

- Spreco di risorse energetiche e alimentari e dipendenza dal mercato sovralocale per l'approvvigionamento
- Scarso livello di socializzazione tra gli abitanti del quartiere

SOLUZIONE

- Produzione locale di prodotti alimentari
- Condivisione dell'uso di energia elettrica per la vita quotidiana e dei mezzi di trasporto (e diminuzione dell'utilizzo)
- Recupero dell'acqua piovana per usi outdoor e intensa pratica della raccolta differenziata
- Instaurazione di gruppi di acquisto solidale

TRANSITION STREETS

Temi:

AGRICOLTURA URBANA, RISPARMIO RISORSE, ENERGIA, ...

PROCESSO E ATTORI

- Iniziativa basata interamente sull'interazione e cooperazione degli abitanti di un quartiere che si organizzano autonomamente

RISULTATI

- Realizzazione di un circuito virtuoso di produzione, utilizzo e recupero/riutilizzo delle risorse principali
- Risparmio di più di 700 euro ogni anno da ognuno dei circa 300 partecipanti
- 1,2 tonnellate di CO₂ non emesse nell'atmosfera ogni anno per ognuno dei circa 300 partecipanti

TRANSITION STREETS

La condivisione delle risorse / le taniche comuni per l'acqua piovana



TRANSITION STREETS

La condivisione delle risorse / le taniche comuni per l'acqua piovana



Iniziative simili in molte altre città
inglesi ed anche in Italia
(Social Street Italia a Bologna, ...)



EVA - LANXMEER

Culemborg, Olanda - 1994



EVA - LANXMEER

Dimensione: GRANDE (quartiere)

PROBLEMI

- Spreco di risorse e dipendenza dal mercato sovralocale (energia, alimenti, ...) negli insediamenti nuovi e i quelli consolidati

SOLUZIONE

- Coinvolgimento dei residenti nella progettazione
- Realizzazione di un quartiere caratterizzato da un mix funzionale (residenze, commercio, terziario, ...)
- Attuazione di strategie di sostenibilità alla scala di quartiere con produzione locale di prodotti alimentari, condivisione dei mezzi di trasporto, recupero dell'acqua piovana, pratica della raccolta differenziata, utilizzo di fonti rinnovabili, ...

EVA - LANXMEER

TemI:

AGRICOLTURA, RISPARMIO RISORSE, INCLUSIONE, ...

PROCESSO E ATTORI

- Iniziativa intrapresa dall'associazione privata EVA in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, il Ministero della Pianificazione e dell'Ambiente, i costruttori, i professionisti (architettura e urbanistica) ed i futuri abitanti

RISULTATI

- Notevole risparmio per i residenti in termini di consumi e costo delle risorse
- Integrazione tra tecnologia/innovazione e gli elementi ambientali
- Sensibilizzazione della comunità e conseguente coinvolgimento nel processo di manutenzione (con rispetto della qualità urbana)

EVA - LANXMEER

Uno dei momenti di socializzazione / i giardini delle case



EVA - LANXMEER

I diversi tipi di parchi urbani progettati dagli abitanti



EVA - LANXMEER

I diversi tipi di parchi urbani progettati dagli abitanti



Iniziative simili in altre città
dell'Olanda e in Germania
(Quartiere Vauban a Friburgo, ...)



Grazie per l'attenzione



ING. ROBERTO ADAMI

- Laureato in Ingegneria Edile – Architettura (PoliMI)
- MAIL: adami.roberto@gmail.com
- SITO WEB: <http://ec2.it/adamiroberto>
- INDIRIZZO: via Ai Forni,15,20884, Sulbiate (MB)